

Gabriele Ruscelli

ROTAZIONI SOLARI E TUMORI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE

In questo articolo descrivo i risultati di una mia ricerca statistica, basata su 270 casi di decessi causati da tumori dell'apparato riproduttivo femminile, che dimostra l'esistenza di correlazioni statisticamente significative fra tali decessi, il ritmo cronobiologico circamensile e il ciclo rotazionale sinodico del Sole.

principi teorici

Per realizzare questo studio preliminare mi sono basato sui principi teorici della Tecnica dell'Astrologia Cronobiologica.

Per chi non ha letto i miei articoli precedenti su questo stesso sito espongo, in maniera estremamente sintetica, le basi teoriche di questa tecnica.

Il Sole, la Luna e in misura minore i pianeti, esercitano sulla Terra e di conseguenza sugli esseri umani due tipi di interazioni fisiche fondamentali che obbediscono alle leggi della meccanica quantistica: l'interazione elettromagnetica e l'interazione gravitazionale.

Naturalmente queste interazioni sono piuttosto deboli, però intervengono dei meccanismi di risonanza che le amplificano in modo tale da renderle efficaci.

Queste due forze si manifestano con alcuni flussi periodici che influenzano le caratteristiche fisiche e geometriche del campo magnetico terrestre.

Alcune variazioni periodiche circadiane, circamensili e circannuali del campo geomagnetico esercitano un'influenza sui ritmi cronobiologici umani e di conseguenza questi condizionano lo stato psicofisico e i comportamenti delle persone.

Molti dei fenomeni di cui si occupa l'Astrologia Cronobiologica dipendono in modo significativo dalle variazioni di andamento periodico subite dal campo geomagnetico, generate dalle variazioni del flusso del vento solare.

La superficie del Sole, ovvero la fotosfera, essendo costituita da plasma di idrogeno, ovviamente non ruota come un corpo solido ma presenta una rotazione differenziata alle varie latitudini, più veloce all'equatore e più lenta ai poli.

Il periodo della rotazione siderale del Sole, rappresenta il tempo impiegato da un punto di riferimento della superficie solare per compiere una rotazione rispetto alle stelle "fisse".

Invece, il periodo della rotazione sinodica è riferito alla Terra, quindi è più lungo di circa due giorni, perché il nostro pianeta si muove contemporaneamente nella stessa direzione.

Gli astrofisici osservano il Sole soprattutto nella zona situata attorno alla latitudine eliografica di 26°, perché si tratta della latitudine media della formazione delle macchie solari di maggiore durata e perché in quella zona si verificano anche i principali fenomeni periodici che provocano emissioni continue di fasci di vento solare ad alta velocità, aventi conseguenze molto importanti sui parametri del campo geomagnetico.

Gli astrofisici hanno dimostrato che durante le rotazioni solari sinodiche, esiste una chiara tendenza del flusso del vento solare a strutturarsi secondo una periodicità di circa 27 giorni e con una successione di due fasci ad alte velocità e due fasci a basse velocità. L'andamento è il seguente: un aumento brusco della velocità di flusso, un periodo caratterizzato da alte velocità, una successiva lenta decrescita e poi un rapido aumento che segnala l'inizio di un nuovo fascio ad alte velocità, seguito da una nuova lenta diminuzione di flusso.

L'andamento generale delle varie velocità del flusso del vento solare è strettamente correlata con l'andamento dell'attività geomagnetica avente una periodicità di circa 27 giorni.

Questo significa che le variazioni di velocità dei fasci del vento solare sono responsabili della modulazione del livello delle perturbazioni del campo magnetico terrestre.

Il valore medio della rotazione sinodica solare, a 26° di latitudine eliografica, è di 27,2753 giorni e tale periodo circamensile viene chiamato "Rotazione di Carrington".

Esistono molti parametri fisiologici umani che cambiano ciclicamente i loro valori secondo ritmi biologici circamensili.

Alcuni esempi molto importanti sono i tassi sanguigni degli ormoni della riproduzione, cioè: l'ormone follicolo-stimolante, l'ormone luteinizzante, la prolattina, l'ossitocina, l'estradiolo, il progesterone, l'androsterone ed il testosterone.

Altri due esempi sono il tasso sanguigno dell'acido urico ed il pH del sangue.

È molto interessante notare che il periodo del ciclo mestruale femminile ha una durata media di 28 giorni.

Inoltre esiste un particolare tipo di disturbo ciclico dell'umore e del comportamento che viene chiamato "Sindrome premenstruale", il quale manifesta i suoi sintomi ogni mese, nei tre giorni che precedono il ciclo mestruale.

Un'altra biomolecola che segue una ritmicità circamensile è il neurotrasmettitore serotonina, che svolge un ruolo estremamente importante nella regolazione dell'umore, del sonno, della sessualità, dell'appetito e della temperatura; inoltre è coinvolta in numerosi disturbi neuro-psichiatrici, come la depressione, l'ansia e il disturbo bipolare.

È molto probabile che questi ritmi biologici, nel corso dell'evoluzione umana, si siano sincronizzati con le variazioni periodiche circamensili del campo magnetico terrestre, generate dalle variazioni circamensili del flusso del vento solare.

metodo utilizzato

Per questo studio ho deciso di utilizzare la prima opzione del mio Metodo dei Cicli Cosmici Periodici, che rappresenta uno degli elementi operativi della mia Tecnica dell'Astrologia Cronobiologica.

Per ognuno dei casi considerati si calcola il numero di giorni trascorsi dalla data di nascita fino alla data della morte dovuta a tumore ovarico, uterino o cervicale.

Poi si dividono questi numeri per il periodo cosmico esaminato, espresso in giorni, in questo caso si divide per 27,2753.

Dai quozienti ottenuti si elimina la parte intera e si prende in considerazione solo la parte decimale.

Nella prima opzione del mio metodo si considerano solo le 10 cifre del primo decimale.

Queste cifre decimali rappresentano le fasi "personali" del ciclo di rotazione sinodica del Sole, durante le quali si sono verificati i decessi.

La parola "personali" si riferisce al fatto che le fasi sono relative alle date di nascita dei soggetti presi in considerazione.

A questo punto si calcolano le frequenze di ognuna delle cifre considerate.

Scegliendo la prima opzione del metodo si determinano le frequenze dei decessi, ripartite in 10 fasi uguali, pari ad un decimo del ciclo astronomico considerato, quindi la durata di ogni fase è di 2,72753 giorni.

Infine si controlla se esistono delle fasi in cui le frequenze dei decessi sono significativamente superiori o inferiori alla media.

Per effettuare tale verifica si possono usare vari test statistici, io ho deciso di impiegare il test del Chi Quadrato, cioè quello che è più utilizzato in questi casi.

In questo studio, poiché ho esaminato 10 fasi del ciclo astronomico, i gradi di libertà sono 9.

Con 9 gradi di libertà, i differenti livelli di significatività statistica vengono indicati nel modo seguente.

1) **Significativo** - Livello del 5% con Chi Quadrato = 16,92.

2) **Molto significativo** - Livello dell'1% con Chi Quadrato = 21,67.

3) **Altamente significativo** - Livello dello 0,1% con Chi Quadrato = 27,88.

Quindi per ritenere statisticamente significativo un risultato è necessario che il valore del Test del Chi quadrato sia superiore a 16,92.

Nella tabella N°1 di pag. 4 sono riportati tutti i dati relativi al ciclo di rotazione sinodica della fotosfera solare a 26° di latitudine eliografica, analizzati secondo la prima opzione del metodo dei Cicli Cosmici Periodici.

Tabella N°1

CICLO DI ROTAZIONE SOLARE SINODICA: 27,2753 GIORNI		
FASI DEL CICLO	DURATE DELLE FASI ESPRESSE IN GIORNI	ANGOLI DI ROTAZIONE
0	0 - 2,7275	0° - 35,99°
1	2,7276 - 5,4551	36° - 71,99°
2	5,4552 - 8,1826	72° - 107,99°
3	8,1827 - 10,9101	108° - 143,99°
4	10,9102 - 13,6377	144° - 179,99°
5	13,6378 - 16,3652	180° - 215,99°
6	16,3653 - 19,0927	216° - 251,99°
7	19,0928 - 21,8202	252° - 287,99°
8	21,8203 - 24,5478	288° - 323,99°
9	24,5479 - 27,2753	324° - 359,99°

gruppo campione

Le date di nascita e di morte che ho preso in esame si riferiscono a 270 donne famose, decedute a causa di 3 tumori dell'apparato riproduttivo (ovarici, uterini e cervicali).

Queste donne sono nate in 24 nazioni, di 5 continenti, nel periodo di 173 anni che va dal 1815 al 1988.

Mi sono procurato queste date consultando, in maniera integrale, le 4 fonti che sono elencate nell'ultima pagina di questo articolo e che sono facilmente accessibili da chiunque sia interessato a farlo.

gruppo di controllo

Quando si esegue uno studio che riguarda un gruppo di persone, bisogna sempre ripetere lo stesso studio con un secondo gruppo, chiamato gruppo di controllo, il quale deve possedere tutte le caratteristiche del primo gruppo, tranne quella che rappresenta l'oggetto dell'indagine.

Naturalmente, per essere ritenuti validi, i risultati del gruppo campione devono essere statisticamente significativi, a differenza da quelli ottenuti con il gruppo di controllo.

Il gruppo di controllo che ho esaminato è formato da 270 donne famose, nate nel periodo che va dal 1815 al 1988 e decedute per cause naturali diverse dai tumori dell'apparato riproduttivo.

ipotesi da verificare

Ho deciso di formulare nel modo seguente l'ipotesi di lavoro da sottoporre a verifica sperimentale.

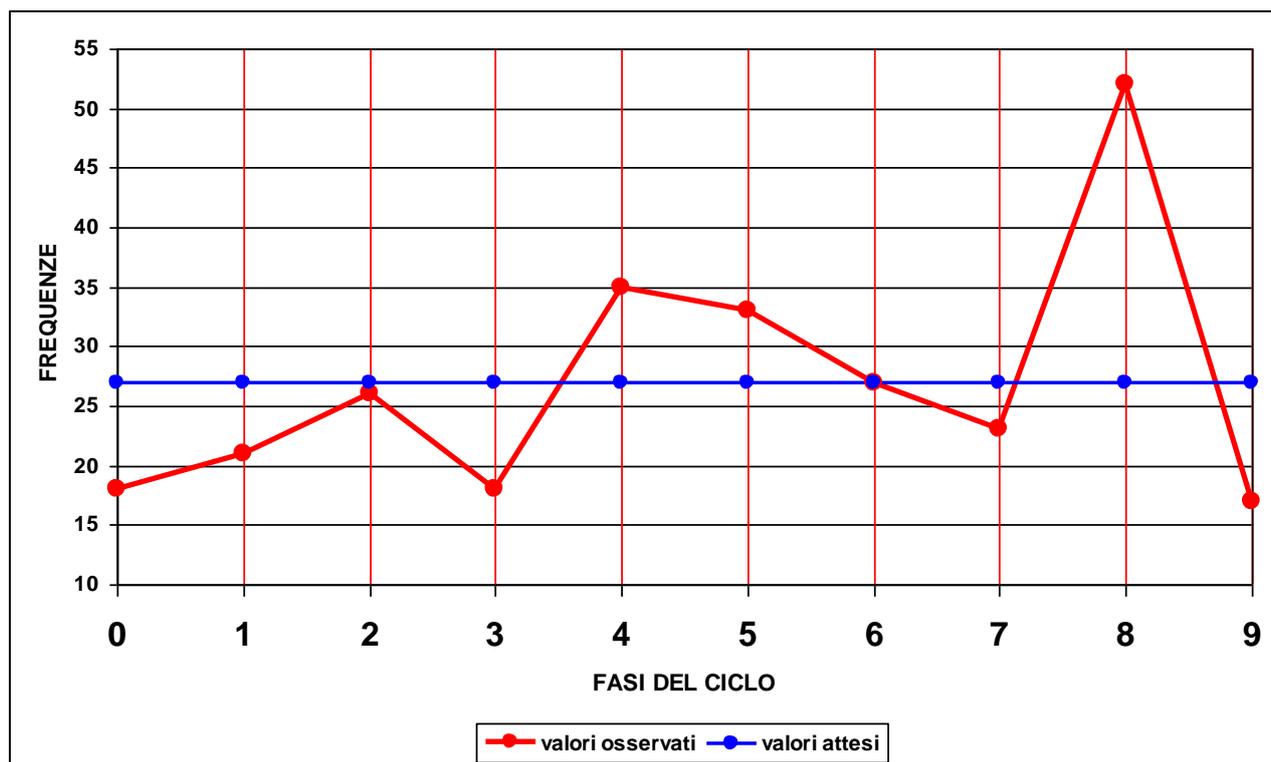
“Utilizzando il Metodo dei Cicli Cosmici Periodici, nel gruppo campione, si dovrebbe osservare, in almeno una delle 10 fasi del ciclo rotazionale sinodico solare, una frequenza significativa dal punto di vista statistico. Mentre non si dovrebbero osservare frequenze significative in nessuna delle fasi relative al gruppo di controllo.”

risultati del gruppo campione

Tabella N°2

DECESSI PER TUMORI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE - ROTAZIONE SINODICA SOLARE									
Ciclo astronomico esaminato	27,2753 giorni	Fasi del ciclo	Frequenze osservate	Frequenze osservate %	Frequenze attese	Scarti	Scarti %	Quadrati degli scarti	Test Chi Quadrato
Totale casi	270	0	18	6,67	27,00	-9,00	-33,33	81,00	3,00
		1	21	7,78	27,00	-6,00	-22,22	36,00	1,33
Media	27,00	2	26	9,63	27,00	-1,00	-3,70	1,00	0,04
		3	18	6,67	27,00	-9,00	-33,33	81,00	3,00
Devianza	1040,00	4	35	12,96	27,00	8,00	29,63	64,00	2,37
		5	33	12,22	27,00	6,00	22,22	36,00	1,33
Varianza	115,56	6	27	10,00	27,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7	23	8,52	27,00	-4,00	-14,81	16,00	0,59
Deviazione standard	10,75	8	52	19,26	27,00	25,00	92,59	625,00	23,15
		9	17	6,30	27,00	-10,00	-37,04	100,00	3,70
Totali			270	100,00	270	0,00	0,00	1040,00	

Grafico N°1



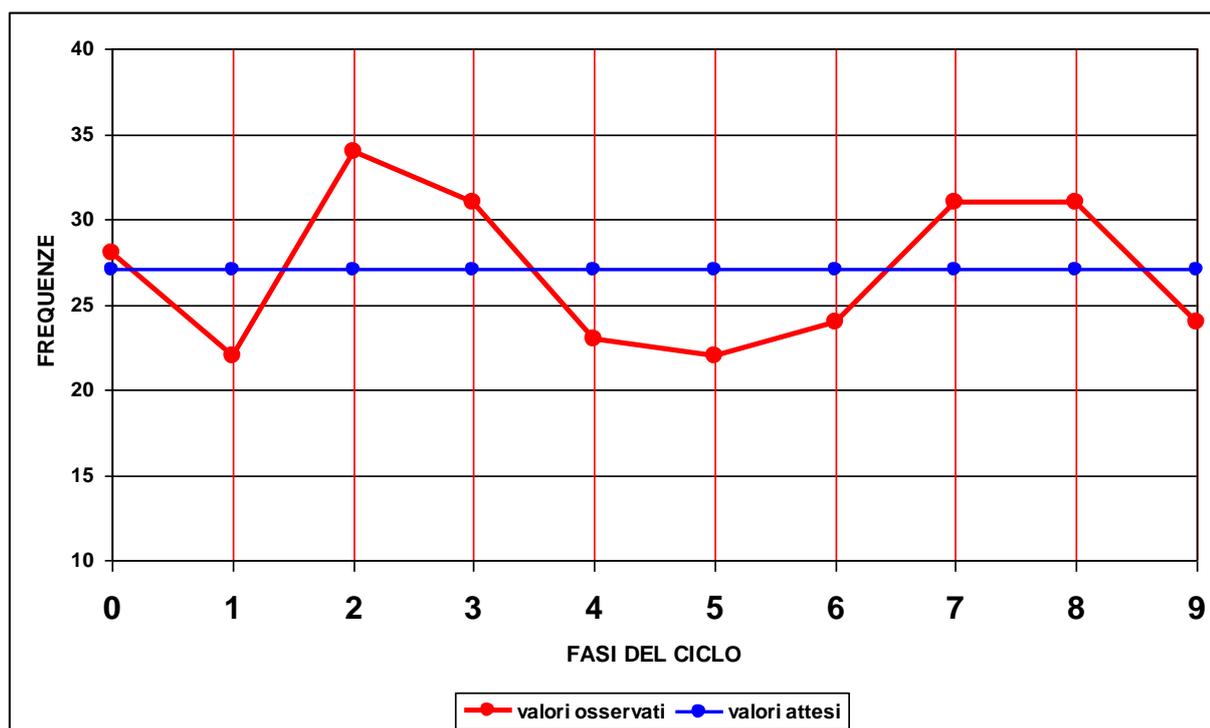
Nella tabella N°2 e nel grafico N°1 si osserva chiaramente un risultato molto significativo, infatti in corrispondenza della fase 8 si nota che il valore del test del chi quadrato è di 23,15, che quindi supera il secondo valore soglia di 21,67. Questa fase presenta una frequenza molto alta (52 casi), a cui corrisponde solo una probabilità dello 0,59% che il fenomeno sia puramente casuale.

risultati del gruppo di controllo

Tabella N°3

DECESSI PER CAUSE NATURALI DI DONNE FAMOSE - ROTAZIONE SINODICA SOLARE									
Ciclo astronomico esaminato	27,2753 giorni	Fasi del ciclo	Frequenze osservate	Frequenze osservate %	Frequenze attese	Scarti	Scarti %	Quadrati degli scarti	Test Chi Quadrato
Totale casi	270	0	28	10,37	27,00	1,00	3,70	1,00	0,04
		1	22	8,15	27,00	-5,00	-18,52	25,00	0,93
Media	27,00	2	34	12,59	27,00	7,00	25,93	49,00	1,81
		3	31	11,48	27,00	4,00	14,81	16,00	0,59
Devianza	182,00	4	23	8,52	27,00	-4,00	-14,81	16,00	0,59
		5	22	8,15	27,00	-5,00	-18,52	25,00	0,93
Varianza	20,22	6	24	8,89	27,00	-3,00	-11,11	9,00	0,33
		7	31	11,48	27,00	4,00	14,81	16,00	0,59
Deviazione standard	4,50	8	31	11,48	27,00	4,00	14,81	16,00	0,59
		9	24	8,89	27,00	-3,00	-11,11	9,00	0,33
Totali			270	100,00	270	0,00	0,00	182,00	

Grafico N°2



Osservando i risultati nella tabella N°3 e nel grafico N°2 si nota molto chiaramente che in nessuna delle fasi vi sono delle frequenze statisticamente significative, infatti si osserva che tutti i valori del test del Chi quadrato sono nettamente inferiori a primo valore soglia di 16,92.

alcuni esempi interessanti

Per chiarire in maniera molto particolareggiata come si applica la prima opzione del mio Metodo dei Cicli Cosmici Periodici nella tabella N°4 ho inserito alcuni dati relativi a 14 donne famose decedute a causa di tumori dell'apparato riproduttivo.

Tabella N°4

NOME	DATA di NASCITA			DATA del DECESSO			GIORNI VISSUTI	CICLO COSMICO	QUOZIENTE OTTENUTO	FASE PERSONALE
	5	1	1940	11	7	2009				
CARMEN BOUSADA	5	1	1940	11	7	2009	25390	27,2753	930,88	8
VERONICA CASTANG	22	4	1938	5	11	1988	18460	27,2753	676,80	8
VICKY CLEMENT	23	12	1948	30	7	1987	14098	27,2753	516,88	8
ANN CRUMB	25	5	1950	31	10	2019	25361	27,2753	929,82	8
LYNDA GIBSON	21	3	1956	2	1	2004	17453	27,2753	639,88	8
EDITH GONZALEZ	10	12	1964	13	6	2019	19908	27,2753	729,89	8
ELLA GRASSO	10	5	1919	5	2	1981	22552	27,2753	826,83	8
DENISE JEFFERSON	1	11	1944	17	7	2010	23999	27,2753	879,88	8
JUDY KENNEDY	25	10	1944	15	4	2018	26835	27,2753	983,86	8
MARY OPPEN	28	11	1908	14	5	1990	29752	27,2753	1090,80	8
JULIE PARRISH	21	10	1940	1	10	2003	22990	27,2753	842,89	8
ALICE PEARCE	16	10	1917	3	3	1966	17670	27,2753	647,84	8
EVITA PERON	7	5	1919	26	7	1952	12134	27,2753	444,87	8
MARY RAFTERY	21	12	1957	10	1	2012	19743	27,2753	723,84	8

conclusioni

Secondo i risultati di questo studio preliminare, i decessi causati dai tumori dell'apparato riproduttivo femminile tendono a verificarsi piuttosto spesso durante la fase 8 del ciclo rotazionale sinodico del Sole.

Ovviamente questo fenomeno riscontrato è solo uno dei tanti fattori che concorrono alla determinazione del rischio di questi tipi di decessi.

Inoltre bisogna considerare che il numero dei casi esaminati è piuttosto basso, quindi i risultati ottenuti, per essere ritenuti veramente rilevanti, dovranno essere confermati da ulteriori studi, indipendenti fra loro, con campioni diversi di dimensioni maggiori.

Adesso spero vivamente che altri studiosi di astrologia eseguano ulteriori ricerche statistiche per confermare o confutare i risultati che ho ottenuto, perché solo in questo modo sarà possibile far progredire l'astrologia.

FONTI DEI DATI

- 1) https://en.wikipedia.org/wiki/Category:Deaths_from_uterine_cancer.
- 2) https://en.wikipedia.org/wiki/Category:Deaths_from_ovarian_cancer.
- 3) https://en.wikipedia.org/wiki/Category:Deaths_from_cervical_cancer.
- 4) https://fr.wikipedia.org/wiki/Cat%C3%A9gorie:Mort_d%27un_cancer_de_l%27ovaire.

Forlì, 21 maggio 2020